



922

Il Presidente della Repubblica

VISTO il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in data 13 maggio 2014 contro la Provincia di Cremona e nei confronti della Soc. Fornaci Laterizi Danesi S.p.A. e della Regione Lombardia con il quale il FAI – FONDO AMBIENTE ITALIANO ONLUS, ITALIA NOSTRA ONLUS, LEGAMBIENTE ONLUS, il WWF CREMONA ONLUS, il COMUNE DI ROMANENGO ed il Sig. Renzo ZORZET hanno chiesto l'annullamento delle delibere del Consiglio Provinciale di Cremona n. 113 del 23/12/2013 e n. 8 del 10/2/2014 di adozione Piano Cave Provinciale, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con R.D. 26 giugno 1924, n. 1054 e successive modificazioni;

VISTO il R.D. 21 aprile 1942, n. 444 con il quale è stato approvato il Regolamento per la esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;

VISTO l'art. 17, comma 25, lett. b) della legge 15 maggio 1997, n. 127;

UDITO il parere n. 00704/2016 espresso dal Consiglio di Stato I sezione nell'adunanza del 9 novembre 2016 le cui considerazioni e motivazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DECRETA

Il ricorso straordinario, di cui alle premesse, è accolto e gli atti impugnati sono integralmente annullati.

ROMA Addì - 3 LUG. 2017

Sergio Mattarella
Mmh

597